



Parrocchia di S. Stefano papa e martire Basilica Concattedrale - Duomo di Rovigo



DOMENICA 15 FEBBRAIO 2015

IN DUOMO

S.MESSA CON LA CELEBRAZIONE

DEL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

per gli AMMALATI e gli ANZIANI della parrocchia

PREGHIERA PER LA XXIII GIORNATA DEL MALATO 2015

Donaci, o Signore, la sapienza del cuore!

Padre santo, ogni uomo è prezioso ai tuoi occhi.

Ti preghiamo: benedici i tuoi figli
che fiduciosi ricorrono a Te,
unica fonte di vita e di salvezza.

Tu che in Gesù Cristo, l'uomo nuovo,
sei venuto in mezzo a noi

per portare a tutti la gioia del Vangelo,
sostieni il cammino di quanti sono nella prova.

Amore eterno, dona a quanti hanno l'onore
di stare accanto ai malati, occhi nuovi:

sappiano scorgere il Tuo volto,
e servire con delicata carità, la loro inviolabile dignità.

E tu, o Madre, sede della sapienza,
intercedi per noi tuoi figli

perché possiamo giungere a vedere faccia a faccia
il Volto di Dio, bellezza senza fine. **Amen.**

Dal messaggio della Conferenza Episcopale Italiana per la XXIII giornata mondiale del Malato

3. Poiché la Chiesa è segno e strumento dell'intima unione con Dio, la comunità cristiana è chiamata a stringersi attorno alle sue membra sofferenti, accompagnarle con sollecitudine, consolarne la solitudine. Questo avviene ogni qual volta «la comunità evangelizzatrice si mette, mediante opere e gesti, nella vita quotidiana degli altri, accorcia le distanze, si abbassa fino all'umiliazione se è necessario e assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nel popolo» (*Evangelii Gaudium* 24).

4. La Chiesa continua la missione di Gesù: come Lui dobbiamo guardare ai ciechi e agli zoppi delle nostre comunità per portare *Parola e cura*. Infatti, la dimensione caritativa non è conseguenza dell'evangelizzazione, ma suo fondamento. Tale prossimità si fa ancora più necessaria in questo tempo difficile nel quale vediamo aumentare la povertà e la conseguente difficoltà, per molti, ad accedere alle cure necessarie. Scrivono i Vescovi italiani: «I “diritti dei deboli” si fanno, giorno dopo giorno, “diritti deboli”: sono quelli dei disabili, delle persone affette da forme gravissime di sofferenza psichica, dei lungodegenti, degli inguaribili, dei malati cronici, di quanti necessitano di riabilitazione intensiva»; e questo «a causa di una visione riduttiva della persona umana e da interessi economici». In questo contesto, una sanità a misura di famiglia appare ancora lontana. Mentre la comunità cristiana è chiamata a farsi voce dei più deboli e fragili, non può cessare di offrire opere-segno a favore delle vittime della cultura dello scarto, opere che rendono ulteriormente credibile l'annuncio del Vangelo della carità.

SEI INVITATO

alla Giornata del Malato
che celebreremo domenica

15 FEBBRAIO 2015

nella nostra chiesa del Duomo

ore 15.30 recita del Rosario e
celebrazione della S.Messa

Durante la celebrazione sarà amministrato il
Sacramento dell'Unzione degli Infermi.



*Un servizio di macchine sarà a disposizione
di chi ha difficoltà a raggiungere la chiesa*



0425.22861

Chi può ricevere il Sacramento della Unzione degli Infermi?

L'Unzione si deve dare agli infermi, dice l'epistola di san Giacomo, perché ne abbiano sollievo e salvezza. Con ogni premura quindi e con ogni diligenza si deve provvedere al conferimento dell'Unzione a quei fedeli, il cui stato di salute risulta seriamente compromesso per malattia o vecchiaia. Prima di un'operazione chirurgica, si può dare all'infermo la sacra Unzione, quando motivo dell'operazione è un male pericoloso.

Agli anziani, per l'indebolimento accentuato delle loro forze, si può dare la sacra Unzione, anche se non risultano affetti da alcuna grave malattia.

Quanto ai malati che abbiano eventualmente perduto l'uso di ragione o si trovino in stato di incoscienza, se c'è motivo di ritenere che nel possesso delle loro facoltà essi stessi, come credenti, avrebbero almeno implicitamente chiesto l'Unzione, si conferisca loro il sacramento.

[Introduzione al Sacramento dell'unzione e cura pastorale degli infermi]

